



COMUNE DI PORTO MANTOVANO

PROVINCIA DI MANTOVA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Adunanza di prima convocazione.

Deliberazione n. 40 del 12/06/2023

OGGETTO: NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DUP 2023 - 2025 E BILANCIO DI PREVISIONE 2023 - 2025 E ALLEGATI - PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO 2023 - 2025 - APPROVAZIONE

L'anno **duemilaventitre**, il giorno **dodici** del mese di **giugno** alle ore **20:30** nella sala delle adunanze consiliari

All'appello risultano:

SALVARANI MASSIMO	Presente
TOMIOTTI VALENTINA	Assente
LICON ANDREA	Presente
ANDRETTI ANGELO	Presente
MARI ROBERTO	Presente
RESCIGNO VITTORIO	Assente
DORINI MORENO	Presente
MANCINI ALESSANDRO	Presente
SCIRPOLI PASQUALINO	Presente
BONORA GUIDO	Presente
VANELLA MARA	Presente
BUOLI MONICA	Presente
BINDINI ANDREA	Presente
LUPPI MARIO	Presente
BASTIANINI MARCO	Presente
BETTONI GIANFRANCO	Presente
FACCHINI RENATA	Presente

PRESENTI N. 15

ASSENTI N. 2

Risultano presenti gli Assessori: Ghizzi Pier Claudio, Massara Rosario Alberto, Ciribanti Vanessa, Della Casa Barbara.

Partecipa all'adunanza **Il Segretario Generale MELI BIANCA**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. **MARI ROBERTO** – nella sua qualità di **Consigliere**, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento posto al n. **9** dell'ordine del giorno

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la seguente proposta di deliberazione:

Premesso che:

- con D. Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 così come modificato ed integrato dal D. Lgs. 126/2014, sono state recate nuove disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
- gli artt. 170, 175 e 193 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 definiscono la disciplina in materia di documento unico di programmazione, assestamento generale e verifica degli equilibri di bilancio;
- l'art. 174 comma 1 del D. Lgs. 267/2000 prevede che lo schema di bilancio di previsione finanziario ed il documento unico di programmazione vengano predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare;
- l'art 174 comma 3 prevede che il Bilancio di Previsione Finanziario venga deliberato dall'organo consiliare entro il termine previsto dall'art. 151;
- nel Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e nelle successive modifiche introdotte, sono recate le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio della Regione, degli enti locali e dei loro organismi;
- in applicazione degli artt. 175 e 193 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 il Consiglio Comunale in data 26/7/2022 con Deliberazione n. 65 ha provveduto ad approvare l'assestamento generale del bilancio 2022 – 2024, a prendere atto della verifica dello stato di attuazione degli obiettivi del DUP 2022 - 2024 e alla verifica del permanere degli equilibri di bilancio 2022 - 2024;
- il bilancio di previsione finanziario costituisce la proiezione delle spese e delle entrate relative ai programmi indicati nel DUP, viene redatto con riferimento ad un orizzonte temporale triennale secondo lo schema approvato con il D.Lgs. n. 118/2011 e contiene le previsioni di competenza nonché, limitatamente al primo anno, le previsioni di cassa;
- l'articolo 151 – 1° comma – prevede *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento Unico di Programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministero dell'Interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”*;

Considerato che:

- il principio contabile concernente la programmazione di bilancio, allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011, disciplina il processo di programmazione dell'azione amministrativa degli enti locali prevedendo, tra gli strumenti di Programmazione, il Documento Unico di Programmazione.
- il DUP (Documento Unico di Programmazione) costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;
- il DUP ha carattere generale, costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente e costituisce il presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione;

Premesso altresì che:

- con deliberazione di Giunta comunale n. 51 del 17/5/2023 ad oggetto “NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DUP 2023 - 2025 PROPOSTA DALLA GIUNTA E SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2023 - 2025 E ALLEGATI - PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO 2023 - 2025 – APPROVAZIONE” sono stati approvati la nota di aggiornamento del DUP 2023 – 2025 e lo schema del bilancio 2023 – 2025 e relativi allegati;
- il Collegio dei revisori rispettivamente con pareri n. 7/2023 e n. 8/2023 ha espresso parere favorevole sulla Nota di aggiornamento del DUP 2023 – 2025 e sullo schema di bilancio di previsione 2023 – 2025 e allegati;
- la documentazione allegata alla suddetta delibera, corredata dai pareri del Collegio dei Revisori, è stata messa a disposizione dei Consiglieri in data 23/5/2023 con nota prot. 11522;

Richiamati:

- la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019);
- la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio per il 2020);
- la Legge 30 dicembre 2020, n. 178 (Legge di bilancio per il 2021);
- la Legge 30 dicembre 2021, n. 234 (Legge di bilancio per il 2022);
- la Legge 29 dicembre 2022, n. 197 (Legge di bilancio per il 2023);
- i commi da 819 a 826 dell'articolo 1 della Legge di Bilancio 2019 che sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali;

Viste la deliberazione del Consiglio Comunale n. 52 del 29/7/2019 di approvazione delle “Linee programmatiche per il mandato amministrativo 2019-2024”;

Dato altresì atto che il DUP si compone di due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO): la prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Preso atto che la Nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione 2023 – 2025 riportata nell'allegato 1) contiene gli indirizzi strategici per la predisposizione delle previsioni contabili del bilancio 2023 – 2025 e che la loro definizione è avvenuta tenuto conto del quadro normativo vigente a livello nazionale, regionale e sulla base degli indirizzi e delle priorità indicate dall'Amministrazione;

Considerato che sulla base dell'ulteriore progettualità proposta dall'Amministrazione, delle proposte e verifiche tecniche e contabili effettuate dai Responsabili dei Servizi e tenuto conto del quadro finanziario e normativo di riferimento delineatosi soprattutto con l'approvazione della Legge di bilancio 2023 (L. n. 197/2022) e con l'evolversi della situazione economico-finanziaria nazionale ed internazionale, si è resa necessaria la predisposizione della Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione per gli anni 2023 – 2025;

Considerato altresì che:

- gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 prevedono la classificazione delle voci per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituisce limite ai pagamenti di spesa;
- l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa;
- per effetto del D. lgs. 118/2011 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza e che pertanto, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio si riferiscono agli accertamenti ed agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce “*di cui FPV*”, l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;
- sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio;
- il programma triennale delle opere pubbliche e l'elenco annuale sono stati deliberati con precedente provvedimento di Consiglio Comunale adottato in data odierna tenuto conto della sopravvenuta necessità aggiornare il Piano dei Lavori pubblici adottato con deliberazione di Giunta comunale n. 26 del 14/3/2023;
- il PIANO TRIENNALE DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI EX ART.58 DECRETO LEGGE N.112 DEL 25 GIUGNO 2008 ANNI 2023 - 2025, che viene incluso nella Nota di aggiornamento del DUP 2023 – 2025, è stato approvato in data odierna con proprio precedente provvedimento da parte del Consiglio Comunale;
- con propria precedente deliberazione adottata in data odierna il Consiglio comunale ha effettuato la verifica della quantità e della qualità delle aree fabbricabili da destinare a residenza, attività produttive terziarie da cedere in proprietà o in diritto di superficie e la determinazione del loro prezzo di cessione;

Considerato inoltre che i Responsabili dei Settori, di concerto con gli Amministratori e il Segretario Generale, sulla base dei contenuti della programmazione indicati nel DUP 2023 - 2025 hanno elaborato le previsioni per il periodo 2023 - 2025;

Preso atto che il 13 luglio 2021 il Consiglio dei Ministri Economici e finanziari dell'Unione Europea ha approvato definitivamente il piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) presentato dal nostro Paese, che rappresenta l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica della Nazione;

Visto che il comune di Porto Mantovano è risultato assegnatario di finanziamenti del PNRR a fondo perduto e che di conseguenza nella Nota di aggiornamento del DUP allegato al presente provvedimento (Allegato 1) sono state individuate procedure operative e contabili per la gestione degli interventi e dei flussi del PNRR e sono stati inseriti i progetti del PNRR finanziati e quelli in corso di realizzazione alla presente data;

Dato atto che:

- con Deliberazione Consiliare n. 37 del 28/4/2022, esecutiva, è stato approvato il Rendiconto della Gestione del Comune di Porto Mantovano per l'esercizio 2021;
- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 19 del 3/3/2022, esecutiva, è stato effettuato il "Riaccertamento ordinario dei residui anno 2022";
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 12/5/2023 è stato approvato il Rendiconto della Gestione dell'esercizio 2022;
- con Deliberazione della Consiglio Comunale n. 26 del 12/5/2023 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione anni 2023-2025;

Preso atto che:

- nella Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2023 - 2025 vengono definiti gli indirizzi in merito alla manovra fiscale dell'Ente relativamente alle aliquote IMU e all'Addizionale Irpef 2023, confermando l'imposizione prevista per l'esercizio 2022;
- la Legge di Bilancio per il 2020 al comma 738 dell'art. 1 della Legge di Bilancio 2020, abolisce, a decorrere dal 2020, la IUC – ad eccezione della Tari che non subisce cambiamenti – ed istituisce la nuova IMU integralmente sostitutiva dell'IMU e della TASI;
- al fine di tenere conto delle indicazioni di ARERA, il piano Finanziario del servizio rifiuti, i regolamenti e le tariffe, come previsto dalla Legge di Bilancio 2022, sono stati approvati con i seguenti provvedimenti, approvati entro i termini di legge:
 - la deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 28/4/2022 di approvazione del Piano economico finanziario del servizio integrato rifiuti urbani relativo al periodo regolatorio 2022 – 2025;
 - la deliberazione di Consiglio comunale n. 109 del 21/12/2022 di approvazione del regolamento per la disciplina del corrispettivo per i rifiuti in luogo della TARI;
 - la deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 26/1/2023 di approvazione delle tariffe in luogo della TARI (riportata nell'allegato 5);
- la Legge di Bilancio per il 2020 ha istituito il nuovo "Canone unico" di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria destinato dal 2021 ad assorbire i prelievi sull'occupazione di suolo pubblico e sulla pubblicità comunale, per il quale vengono confermate per il 2023 le medesime tariffe dell'esercizio 2022, come da deliberazione di Giunta comunale n. 47 dell'11/4/2023;

Dato atto che:

- con l'art. 57 del DL n. 124/2019 come convertito nella legge 19 dicembre 2019 n. 157 sono stati abrogati i tetti di spesa relativi all'utilizzo della carta, per studi ed incarichi di consulenza, le spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza, spese per missioni e formazione, spese per autovetture ed il divieto delle sponsorizzazioni;
- è stata abrogata la disposizione normativa che prevedeva la redazione del piano triennale per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, delle autovetture e dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio;

Richiamate le seguenti deliberazioni di Giunta comunale:

- n. 26 del 14/3/2023 di adozione del piano triennale dei Lavori Pubblici 2023 - 2025;

- n. 48 adottata in data 16/5/2023 ad oggetto “Destinazione proventi codice della strada 2023” (riportata nell'allegato 5);
- n. 46 adottata in data 14/4/2023 ad oggetto “Determinazione tariffe per i servizi a domanda individuale anno 2023” (riportata nell'allegato 5);
- n. 8 del 5/2/2022 di approvazione delle tariffe sul canone unico patrimoniale, confermate per il 2023 con deliberazione di Giunta comunale n. 47 adottata in data 16/5/2023 (riportata nell'allegato 5);

Richiamate altresì le seguenti deliberazioni di Consiglio Comunale:

- n. 26 del 12/5/2023 di approvazione del Documento Unico di Programmazione 2023 - 2025;
- n. 28 del 12/5/2023 di definizione delle aliquote IMU per l'esercizio 2023;
- n. 27 del 12/5/2023 di definizione delle aliquote dell'addizionale all'Irpef per l'esercizio 2023;

Richiamati inoltre:

- l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”*;
- l'art. 1 comma 820 della Legge di Bilancio 2019 (L. n. 145/2019) che prevede che a decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Dato atto che la manovra finanziaria dell'Ente, che trova espressione nei dati di bilancio di previsione 2023 - 2025, si articola nei seguenti punti principali:

- iscrizione a preventivo di contributi finalizzati attesi che, qualora non documentati da formali comunicazioni o atti di concessione, sono stati iscritti sulla base delle stime e delle valutazioni dei Servizi interessati, dando atto che le corrispondenti spese saranno attivate al momento della trasmissione degli atti concessione degli enti come previsto dai principi contabili di cui al D. Lgs. n. 118/2011;
- rispetto delle norme relative alle fonti di finanziamento in conto capitale effettivamente acquisibili per quanto concerne il finanziamento degli investimenti;
- definizione del PIANO TRIENNALE DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI EX ART.58 DECRETO LEGGE N.112 DEL 25 GIUGNO 2008 ANNI 2023 - 2025, che viene incluso nella Nota di aggiornamento del DUP 2023 - 2025”;
- per quanto concerne le spese correnti definizione degli stanziamenti in modo da assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all'ente con i criteri ritenuti più idonei per conseguire il miglior livello, consentito dalle risorse disponibili, di efficienza e di efficacia;
- destinazione al finanziamento delle tipologie di spesa correnti previste per legge, come da ultimo confermato e definito dalla Legge di Bilancio per il 2018, di una quota dei proventi per le concessioni edilizie rispettivamente per euro 210.000,00 per l'esercizio 2023 e per euro 260.000,00 per gli esercizi 2024 e 2025;
- accantonamento nella misura non inferiore al 100% del fondo crediti dubbia esigibilità;
- definizione dell'importo del Fondo di solidarietà comunale messo a disposizione da SoSe – Open Civitas nel mese di marzo 2023 e confermato dal sito della Finanza Locale - Rgs;
- conferma delle tariffe per i servizi a domanda individuale come da deliberazione adottata dalla Giunta comunale n. 46/2023;
- conferma della politica tributaria come individuato nelle deliberazioni di Consiglio comunale n. 28 del 12/5/2023 in merito alle aliquote della nuova IMU dell'esercizio 2023 e n. 27 in data 12/5/2023 in merito alla conferma per l'anno 2023 dell'aliquota e della fascia di esenzione dell'addizionale comunale all'IRPEF che confermano le aliquote dei tributi locali vigenti nell'anno 2022 e precedenti e rideterminazione del gettito sulla base degli indirizzi contenuti nella Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2023 - 2025, tenendo conto dell'andamento delle entrate tributarie nel corso degli esercizi 2020, 2021 e 2022;
- adeguamento all'ISTAT delle tariffe riferite alle operazioni cimiteriali aggiornate con D.G.C. n. 15 in data

24/2/2023 (riportata nell'allegato 5);

- per quanto riguarda le utenze per l'energia elettrica, compresa la pubblica illuminazione delle strade comunali, e per il consumo di gas, previsione dell'incremento della spesa iscritta nel bilancio 2023 e in misura inferiore anche negli esercizi 2024 e 2025, al fine di tenere conto dell'andamento dei costi per l'energia prevedendo, in via eccezionale e limitatamente all'anno 2023, di approvare il bilancio di previsione con l'applicazione della quota libera dell'avanzo accertato con l'approvazione del rendiconto 2022 come ammesso dall'art.1, co. 775 della L. 197/2022;
- previsione dell'incremento dei costi delle materie prime, del tasso di inflazione e del tasso di interesse per effetto dalla guerra in Ucraina e dalla situazione economico-politica internazionale;
- adeguamento graduale ai sensi di legge delle indennità degli amministratori secondo quanto previsto dall'art. 1 commi da 583 a 587 della legge di Bilancio 2022;
- iscrizione a bilancio di maggiori spese che si prevedono di sostenere, in particolare per i servizi scolastici e assistenziali;

Dato atto che:

- l'Ente non si trova nella situazione strutturalmente deficitaria e dissestata ai sensi dell'art. 242, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, come dimostrato nel prospetto "Certificazione dei parametri obiettivi per i comuni ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario" e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 267/2000, demandando a specifico atto Consiliare il tasso di copertura di ciascun servizio a domanda individuale;
- l'Ente, con deliberazione di Giunta Comunale n. 116 del 10/9/2022 relativa all'Adesione Misura regionale "Nidi gratis 2022 – 2023", ha aderito alla misura regionale cd "Nidi Gratis";
- con deliberazione di Giunta comunale n. 14 adottata in data 13/2/2021 sono state approvate le tariffe per l'illuminazione votiva (riportata nell'allegato 5);
- con deliberazione di Giunta comunale n. 48/2023 ad oggetto "Destinazione proventi codice della strada 2023", l'Ente ha definito la destinazione dei proventi del codice della strada;
- le previsioni di bilancio 2023-2025 sono tali da garantire l'equilibrio di bilancio in quanto presenta un risultato di competenza dell'esercizio non negativo considerato che l'informazione in merito al risultato di competenza è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come evidenziato dal prospetto degli equilibri di bilancio inserito nell'allegato 2);

Dato atto che le previsioni di bilancio riportate nel bilancio 2023 – 2025 assicurano il rispetto di tutti gli obblighi vigenti in materia di contenimento della spesa di personale e di altre tipologie di spesa, nonché, più in generale, di tutti i vincoli di finanza pubblica;

Dato atto, infine, ai sensi dell'art. 3, comma 8, della Legge 22.12.2008, n. 203, che non sono in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati, né finanziamenti che contengono una componente derivata e pertanto non esistono potenziali oneri o impegni finanziari correlati a tali tipologie di contratti;

Visto l'elenco dei mutui e prestiti obbligazionari in ammortamento nel triennio 2023-2025 meglio dettagliati nella Nota integrativa al Bilancio 2023 - 2025, e verificata la capacità di indebitamento dell'ente entro i limiti stabiliti dall'art. 204 del D.Lgs. 267/2000, così come dimostrato nell'allegato 2) al bilancio di previsione 2023 - 2025;

Dato atto che il limite massimo della spesa annua per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo è determinato nel bilancio di previsione per l'anno 2023 nell'ambito del macroaggregato 103 di euro 5.320.525,17 nel rispetto dei limiti di legge e fissati dai regolamenti comunali, preso atto al contempo che restano esclusi dal limite massimo della spesa annua gli incarichi affidati ai componenti degli organismi di controllo interno e dei nuclei di valutazione e tutte quelle materie che trovano autonoma disciplina quale l'appalto di lavori o di beni e servizi, in particolare gli incarichi di progettazione, direzione lavori, collaudi e prestazioni accessorie, finalizzate alla realizzazione di opere pubbliche e gli incarichi di patrocinio e rappresentanza in giudizio;

Tenuto conto che ai sensi dell'art. 11 comma 3 lettera g) è prevista la redazione della nota integrativa

secondo le modalità di cui al successivo comma 5 e del punto 9.11 del Principio della Programmazione n. 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011, riportata nell'allegato n. 3) al presente provvedimento;

Tenuto conto altresì che il comma 1, dell'articolo 18-bis, del D.Lgs. n. 118/2011 prevede che le regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottano un sistema di indicatori semplici, denominato "*Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio*" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, redatto secondo lo schema di cui al Decreto del Ministro dell'Interno del 23/12/2015, ed allegano, ai sensi comma 3, il piano degli indicatori al bilancio di previsione o al budget di esercizio e al bilancio consuntivo o al bilancio di esercizio, riportato nell'allegato 4) al presente provvedimento;

Tenuto conto inoltre, al fine della redazione del Bilancio di previsione 2023-2025, dei contenuti della Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 203-2025 (DUP) riportata nell'allegato 1), dando atto che il bilancio risulta redatto in conformità con gli indirizzi e con i dati finanziari in essa contenuti;

Visti:

- la Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2023 – 2025 riportata nell'allegato 1);
- il bilancio di previsione 2023 – 2025 riportato nell'allegato 2);
- la nota integrativa al bilancio di previsione 2023 – 2025 riportata nell'allegato 3);
- il Piano degli indicatori di Bilancio relativi al Bilancio di Previsione esercizi 2023 – 2025, come disposto dall'art. 18-bis del D.Lgs. n. 118 del 2011, riportato nell'Allegato n. 4);

Visti gli allegati rendiconti e bilanci consuntivi dell'esercizio 2021 degli enti PARCO REGIONALE DEL MINCIO E CONSORZIO PROGETTO E SOLIDARIETA' e i bilanci delle società di capitali TEA SPA, APAM SPA, SIEM SPA e ASEP SRL riportati nell'allegato 8) e preso atto che tali atti di cui ai punti precedenti rappresentano allegati al bilancio di previsione ai sensi art. 172 del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni, e come tali sono allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che, come previsto dal punto 8.2 del Principio contabile della Programmazione, si è provveduto ad inserire in apposita sezione della Nota di aggiornamento al Documento Unico di programmazione anni 2023/2025, senza necessità di ulteriori deliberazioni la programmazione per il biennio 2023/2024 delle forniture di beni e servizi di cui all'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016, individuando quale responsabile della redazione e della trasmissione del piano la responsabile del settore Ragioneria e Tributi;

Ritenuto necessario procedere, così come previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e dell'art. 10 del D.Lgs. 118/2011, all'approvazione da parte del Consiglio Comunale della Nota di aggiornamento del DUP 2023 – 2025 e del bilancio di previsione finanziario 2023 – 2025 e dei relativi allegati;

Preso atto che è stato pubblicato nella G.U. n. 126 del 31/5/2023 il decreto del Ministro dell'interno del 30 maggio 2023 che ha disposto il differimento del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2023 - 2025 da parte degli enti locali al 31 luglio 2023, ai sensi dell'articolo 151, comma 1, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 (TUEL);

Richiamato infine il vigente regolamento di contabilità approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 14/06/2018, ed in particolare agli articoli che fanno riferimento al procedimento di formazione ed approvazione del bilancio di previsione finanziario e del documento unico di programmazione;

Visto il D. Lgs 267/2000;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile resi dal responsabile del Servizio Ragioneria ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000;

DELIBERA

- 1) di approvare le premesse, costituenti parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;
- 2) di approvare la Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2023 – 2025, allegata al

presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (allegato 1);

3) di approvare il Bilancio di Previsione Finanziario triennio 2023 – 2025 e dei relativi allegati come disposto dall'art. 172 del D. Lgs. 267/2000 e dall'art. 18-bis del D.Lgs 118/2011 (allegato 2) e la nota integrativa al Bilancio 2023 – 2025 (Allegato n. 3), parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

4) di approvare altresì il Piano degli indicatori di bilancio 2023 – 2025 (Allegato 4), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

5) di dare atto che la Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2023-2025 viene approvata contestualmente al Bilancio di Previsione 2023-2025;

6) di dare atto che il bilancio di previsione 2023 – 2025 è stato redatto secondo i principi generali ed applicati di cui al Decreto Legislativo n. 118/2011 e s.m.i. e secondo le norme vigenti in materia di finanza pubblica;

7) di dare inoltre atto che il bilancio di previsione per il triennio 2023 – 2025 è stato predisposto in conformità a quanto stabilito da tutte le normative di finanza pubblica e in particolare:

- che il limite massimo della spesa annua per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo è determinato nel bilancio di previsione per l'anno 2023 nell'ambito del macroaggregato 103 di euro 5.320.525,17 nel rispetto dei limiti di legge e dei regolamenti comunali, dando atto che la programmazione degli incarichi per l'anno 2023 non è più soggetta ai limiti di spesa di cui all'art. 6 del DL n. 78/2010;

- che il bilancio di previsione 2023 – 2025 garantisce un risultato di competenza nel triennio non negativo e un fondo di cassa finale al 31/12/2023 positivo, come si evince dallo schema sugli equilibri di bilancio e dal quadro generale riassuntivo 2023 – 2025 inseriti nell'allegato 2);

8) di dare atto che la definizione del tasso di copertura dei servizi a domanda individuale è stata determinata con proprio precedente atto di Consiglio Comunale, dando atto che l'Ente non si trova nella situazione strutturalmente deficitaria e dissestata ai sensi dell'art. 242, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

9) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile stante l'urgenza di procedere in merito all'approvazione definitiva del bilancio 2023 – 2025 al fine di operare interamente sugli stanziamenti del bilancio e di procedere con l'attuazione degli obiettivi dell'Ente;

Visti i seguenti pareri richiesti ed espressi sulla suindicata proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 :

1. *Responsabile del servizio interessato;*
2. *Responsabile servizio ragioneria;*

Verbalizzazione:

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “La parola all'assessore Massara”.

MASSARA: “Buonasera a tutti! Il nono punto riguarda la Nota di Aggiornamento al DUP 2023-2025 e il Bilancio di previsione 2023-2025. In questo Consiglio Comunale e nei precedenti abbiamo adottato delle delibere propedeutiche all'adozione del Bilancio e oggi andiamo a discutere il principale documento di programmazione amministrativa dell'Ente. Faccio una precisazione. Nella delibera – forse qualcuno di voi lo avrà notato – è presente un piccolo refuso, nel senso che si tratta della deliberazione di Giunta Comunale n. 51 del 17 maggio e non del 17 febbraio 2023. Magari poi vi indico il punto esatto. Come anticipavo, noi approviamo il Bilancio e lo approviamo – come vi ha accennato prima il collega Ghizzi – con un leggero ritardo rispetto alla programmazione iniziale, ma anche per alcune situazioni che si sono rese necessarie, come detto anche in altre occasioni, per la quadratura, in particolare per il fenomeno – oramai arcinoto – del caro energia, che ha colpito anche il nostro Comune e che ha reso per noi obbligatorio, ai fini di arrivare alla quadratura del Bilancio, una

applicazione di parte di avanzo di amministrazione a copertura dei maggiori oneri dell'energia, essendo questa una deroga specifica introdotta con la Legge di Stabilità del 2023. Questo per ciò che riguarda il Bilancio. Per quanto riguarda la Nota di Aggiornamento del DUP, questa viene aggiornata essenzialmente per vari motivi. Occorre infatti aggiornare i dati contabili e finanziari relativi al Bilancio di previsione, visto che nel DUP approvato nell'ultimo Consiglio i dati erano quelli del pluriennale precedente e poi per l'aggiornamento di alcuni obiettivi, che sono risultati anche in seguito alla interlocuzione che si è avuta principalmente con "Vivere Porto" e che, all'interno di un quadro amministrativo di programma coerente con l'impostazione assunta dalla Amministrazione, hanno portato alcune variazioni, alcune integrazioni ed obiettivi. Questa non è una novità, in quanto è accaduto anche in altre occasioni che l'Amministrazione recepisce dei suggerimenti o delle mozioni derivanti dal Consiglio Comunale. In questa occasione, nel dettaglio, faccio riferimento al Bilancio partecipativo quindi all'impegno, in termini finanziari, assunto dal Comune, ad un potenziamento del personale nel Settore Cultura e al tema del Drasso, in cui viene specificata l'intenzione di arrivare entro la chiusura del mandato a portare all'interno del Drasso una prima idea di ciò che abbiamo sempre detto come Amministrazione, cioè di rendere quel luogo ancora di più un Centro Culturale, quindi fare anche del Drasso un primo locale dedicato alla lettura e alla Biblioteca e poi una progettazione legata alla ciclabile che interseca Via Papa Giovanni, Via Kennedy e Strada Dosso. Questo in termini di aggiornamento di alcuni obiettivi legati alla Nota di Aggiornamento del DUP. Arrivando poi al Bilancio, la Giunta, come avrete letto anche in premessa e come abbiamo già detto anche nei punti precedenti, ha deciso sostanzialmente di mantenere inalterata la pressione tributaria, quindi la pressione fiscale, soprattutto in termini di IMU e di tributi cosiddetti "tributi minori" e ovviamente l'addizionale; di mantenere inalterate le tariffe a carico delle famiglie, quindi tutto ciò che abbiamo già detto nel punto precedente. Anche in questo caso si tratta però di una scelta che vogliamo evidenziare nuovamente. Occorre inoltre cercare di mantenere, nonostante i forti aumenti che abbiamo avuto, un livello qualitativo e quantitativo dei servizi offerti alla comunità il più possibile performanti e il più possibile all'altezza delle aspettative dei nostri cittadini. Per quanto riguarda poi l'energia elettrica, come dicevo prima e come dirò meglio in seguito, i forti aumenti dell'energia, che in qualche modo prevediamo anche nel 2023, pur nell'incertezza generale, abbiamo dovuto far fronte anche a questa variabile. Il tutto – lo ribadisco – mantenendo invariata l'impostazione tributaria e tariffaria dell'Ente. Per quanto riguarda le entrate dell'Ente, che trovate in dettaglio, in maniera specifica, nella nota integrativa, da pagina 23 e seguenti, il Comune presenta delle entrate correnti tributarie di poco più di 5.586.000 euro; trasferimenti correnti per 941.000 euro; entrate extratributarie, quindi principalmente da servizi, per 1.940.000 euro ed entrate in conto capitale per poco più di 6.000.000 di euro. Come dicevo, nella Nota Integrativa sono poi maggiormente dettagliati all'interno di ogni titolo i riferimenti specifici per quanto riguarda le entrate. Allo stesso modo, per quanto riguarda le spese – mi concentro soprattutto sul 2023 – abbiamo una spesa corrente di 9.185.000 euro circa e una spesa in conto capitale molto importante di quasi 8.500.000 euro. Questa spesa in conto capitale, come abbiamo accennato anche in altri Consigli Comunali e come si è discusso poco fa in occasione del Piano delle opere, ovviamente risente dei contributi del PNRR, ma anche di tutto il lavoro che è stato fatto negli anni precedenti, che confluisce poi nell'FPV e nella spesa legata agli investimenti. Per quanto riguarda la parte corrente, come ogni anno una attenzione importante è posta nella Missione 4 relativa ad "Istruzione e diritto allo studio", con quasi 1.400.000 euro di spesa prevista (circa il 15% della spesa corrente totale) e nella Missione 12 relativa a "Politiche sociali e famiglia", per 2.300.000 euro (circa il 25% della spesa totale). Un ulteriore dettaglio della Nota Integrativa è relativo – al riguardo ne abbiamo parlato anche in altre occasioni – ai progetti riferiti al PNRR. Ricordo, anche a beneficio dei presenti, che per i progetti inizialmente introdotti dal legislatore e per altre finalità, sono poi confluiti all'interno del PNRR, con un aggravio anche considerevole degli oneri burocratici a carico degli Uffici, per cui trovano in quasi tutti i documenti un dettaglio maggiore proprio perché la normativa, tra le varie cose, impone anche un livello di dettaglio specifico per questi interventi. Pertanto anche nella Nota Integrativa, così come abbiamo fatto nel Rendiconto e come abbiamo fatto nel DUP, è presente un paragrafo specifico per questi interventi. A pagina 25 abbiamo tutta la parte relativa agli equilibri di Bilancio, quindi sia di parte corrente che di parte capitale. Ovviamente si tratta di un obbligo normativo e agli equilibri di

Bilancio, come dicevo prima, ci siamo arrivati anche grazie alla applicazione di parte dell'avanzo – so che sono temi molto tecnici – e non solo i 376.000 euro di avanzo libero per le spese delle bollette dell'energia, ma anche 166.000 euro circa di avanzo vincolato per il sociale. Come sappiamo, l'avanzo – in primis l'avanzo vincolato – può essere applicato nel primo anno del triennio di riferimento, pertanto negli anni 2024-2025 questa applicazione non è al momento possibile. Specifico poi che, sempre in termini di avanzo vincolato, sono applicati 16.000 euro di cofinanziamento per il bando regionale, che l'Ente ha visto aggiudicarsi, relativo alla realizzazione degli impianti di videosorveglianza. Stiamo quindi parlando di un cofinanziamento e questa è la quota applicata dall'Ente per far fronte a questo intervento, che verrà messo in campo nelle prossime settimane. Mi avvio alla conclusione, mettendo in evidenza alcuni aspetti e anche alcune scelte di natura politica assunte in fase di redazione del Bilancio. Come ho già detto, la decisione di non aumentare le tariffe e le tasse, nonostante l'incremento dei servizi a domanda individuale, come diceva prima il Sindaco, deriva da una decisione presa a livello di Consorzio, a fronte della quale abbiamo messo in campo tutti gli sforzi necessari per non aumentare le tariffe e così è avvenuto. Anche per il 2023 prevediamo maggiori oneri relativi al "caro energia", come ho detto. Al momento l'incertezza è ancora tale da non consentirci di fare proiezioni precise. I dati che abbiamo fino ad aprile. Come infatti sappiamo, la fatturazione non è istantanea e ad aprile i dati non sono ancora così chiari, cioè non abbiamo ancora una evidenza esplicita della riduzione dell'energia in termini di bolletta; in aggiunta, è arrivata una ulteriore variabile riguardante i maggiori oneri relativi al costo del debito, quindi tassi di interesse aumentati. Fortunatamente noi siamo un Comune non così indebitato ma comunque, avendo un pochino di debito, risentiamo anche noi del maggiore costo dei finanziamenti e degli interessi, che stanno aumentando in maniera molto, ma molto importante. Alla luce di tutto quanto detto e portato in Consiglio fino ad oggi, le scelte che abbiamo comunque voluto mettere in campo – parlo, in particolare, della sperimentazione di Bilancio partecipativo – abbiamo un incremento delle risorse per la cultura. Vorremmo fare di più, però questo è un primo passo che mettiamo fin dal Bilancio di previsione e finanziamo uno studio specifico per lo studio delle nuove fragilità sul territorio, continuando con la programmazione della progettualità destinata ai giovani, con un occhio di riguardo anche alle future generazioni e non solamente in termini di investimenti, ma anche in termini di attività e di spesa corrente. Vi ringrazio per l'attenzione e rimango a disposizione per domande. Grazie!”.

Alle ore 21.43 esce il Sindaco Salvarani per poi rientrare alle ore 21.47.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “Ci sono interventi? Poiché nessuno chiede di intervenire, pongo ai voti il punto n. 9”.

Consiglieri presenti in aula al momento del voto n. 15.

Risultano assenti i consiglieri Tomirotti, Rescigno.

Voti favorevoli n. 9 (Salvarani, Licon, Andreotti, Dorini, Mancini, Scirpoli, Bonora, Vanella, Bettoni), contrari n. 5 (Buoli, Bindini, Luppi, Bastianini, Mari), astenuti n. 1 (Facchini)

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

Di approvare la suindicata deliberazione.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “Pongo al voto l’immediata eseguibilità della delibera”.

E SUCCESSIVAMENTE

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

Di dichiarare, con separata votazione riportante voti favorevoli n. 9 (Salvarani, Licon, Andreetti, Dorini, Mancini, Scirpoli, Bonora, Vanella, Bettoni), contrari n. 5 (Buoli, Bindini, Luppi, Bastianini, Mari), astenuti n. 1 (Facchini), immediatamente eseguibile il presente atto, ai sensi dell’art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto

IL Presidente
MARI ROBERTO
(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

IL Segretario Generale
MELI BIANCA
(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)